



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1024

30.10.2022 (133)

Le mie esperienze nel Sotterraneo nazionalsocialista in Germania negli anni '70

di Gerhard Lauck

Parte I: Preparazione alla visita frontale

Innanzitutto, non dite a nessuno che è in programma un viaggio.

In secondo luogo, memorizzate ogni nome e indirizzo. È troppo pericoloso scriverli. Un elenco potrebbe cadere nelle mani del nemico. (I numeri di telefono non sono necessari, perché potrebbero essere intercettati).

Terzo: fare i bagagli leggeri. Una valigia per i vestiti. Una valigia per il resto. I bagagli potrebbero andare persi durante il viaggio (a me è successo più di una volta). (A me è successo più di una volta) o essere intenzionalmente abbandonati per fuggire più velocemente! (Questo mi è *quasi* successo più di una volta).

Cappotto da giacca e cravatta per avere più tasche. Distribuire i contanti in più tasche. Cappotto e pantaloni. E cintura porta soldi.

Parte II: Primo contatto

Volare in un altro Paese europeo. Attraversare rapidamente il confine con la Germania. Visitare i contatti senza preavviso. Basta bussare alla porta la sera o durante il fine settimana. (È molto probabile che siano in casa).

La porta si apre. La persona di fronte a me ha un'espressione sorpresa.

"Gerhard, non sapevo che fossi in Germania!".

"Sì, l'idea è quella".

La moglie del compagno prepara il cibo.

Diventiamo buoni amici. Questo include la sua famiglia. E i suoi animali domestici.



Elaboriamo un codice semplice. Solo per noi due. Nessun altro. E quindi limitato a pochi concetti chiave. Come i nomi in codice e i potenziali luoghi di incontro. Perché dovrò ricordare *molti codici diversi*. (Le battute private sono molto utili a questo scopo).

Parliamo fino al mattino presto. Dormiamo solo poche ore. Poi il compagno parte per il lavoro. E io parto per la riunione successiva.

I primi giorni sono particolarmente intensi. Voglio

fare il più possibile. Prima che la polizia politica si accorga che sono nel Paese.

Passano settimane o addirittura mesi. Poi lascio la Germania.

A meno che non riceva un invito che non posso rifiutare. E mi trasferirò in un hotel di lusso. Come ospite dello Stato.

Estratti dai media

Le lodi dei nostri amici ci incoraggiano. Tuttavia, il riconoscimento dei nostri nemici fornisce una verifica ancora più persuasiva della nostra efficacia. È certamente altrettanto sincero, ma meno condizionato a nostro favore. E quindi ancora più convincente!

"L'uomo più ricercato d'Europa arrestato in Danimarca - ricercato dall'Interpol in 15 paesi!"- titolo del giornale danese dopo l'arresto di Gerhard Lauck il 20 marzo 1995.

"L'Anti-Defamation League ha definito Lauck il più pericoloso propagandista dell'estrema destra". - *Los Angeles Times*, 25 luglio 1995

"Un funzionario dell'ambasciata statunitense a Bonn ha dichiarato che al governo americano non è stato ancora chiesto di contribuire a fornire prove contro Lauck. Non abbiamo alcun interesse in questa battaglia", ha detto il funzionario. I danesi e i tedeschi devono risolvere la questione. Il nostro interesse iniziale sarà quello di assicurarci che venga trattato bene come chiunque altro in Germania, che i suoi diritti siano pienamente rispettati". *Il Washington Post*, 25 agosto 1995

"Ma vogliamo difendere in ogni momento il diritto di chiunque - anche dei nazisti, compreso Gary Lauck - di presentare le proprie opinioni con parole e scritti. Fino a quando la Corte Suprema danese non ha emesso la sua sentenza, credevamo che la più alta autorità legale di questo Paese avrebbe considerato la difesa della libertà di parola nella nostra Costituzione come il suo compito più nobile.

"Che ingenuità. Il verdetto è



stato uno slalom giudiziario con l'obiettivo di nascondere il fatto che oggi la Corte Suprema danese dà più valore alla correttezza politica e all'obbedienza politica che alla Costituzione.

"Il verdetto è politicamente obbediente perché, fin dal momento dell'arresto di Gary Lauck, era chiaro che per il Ministro degli Esteri era importante esaudire il desiderio tedesco di estradizione, e quindi ha riunito le migliori menti del Ministero della Giustizia per l'ingrato compito di mettere insieme i mezzi giudiziari per legittimare l'estradizione.

"Ci vollero alcuni mesi prima che fossero pronti, e il peggio che riuscirono a trovare in questo mucchio di sciocchezze che Lauck aveva scritto per anni, e che l'Alta Corte utilizzò per giustificare l'estradizione, furono affermazioni come 'Gli ebrei sono la nostra disgrazia. Fuori l'ebreo.' affermazioni il cui testo, anche in base allo statuto antirazzista 266b, comporterebbe al massimo una multa o qualche settimana di carcere. Ciononostante, la Corte Suprema ha consegnato l'uomo alla Germania e a una condanna probabilmente di qualche anno di carcere". - *Morgenposten Fyens Stiftstidende* (giornale danese), 27 agosto 1995

"Durante i primi due anni di sconvolgimenti sociali successivi all'unificazione tedesca, lanciò un massiccio attacco propagandistico contro la Germania. I criminali di estrema destra esplosero, soprattutto negli Stati orientali. Tra il 1991 e il 1992 i sequestri di materiale di Lauck da parte della polizia sono quasi triplicati. In tutto il Paese spuntano adesivi razzisti della NSDAP/AO...

"Tuttavia, negli ultimi anni il movimento di Lauck ha registrato un'impennata di adesioni e di sostegno finanziario. Ora pubblica giornali nazisti in dieci lingue.

"Gli esperti dell'Ufficio federale per la protezione della Costituzione riconoscono che il materiale di Lauck continua a entrare in Germania. Gli esperti di polizia confermano che è quasi impossibile contrastare questa tattica di contrabbando, a causa dell'enorme volume di posta legale che arriva ogni giorno dagli Stati Uniti...

Lauck ha più soldi che mai, molti dei quali provengono da simpatizzanti nazisti", osserva Abraham Foxman, direttore della Anti-Defamation League of B'nai B'rith in America, che ha studiato i finanziamenti della NSDAP/AO. A sua volta, è in grado di sostenere i suoi seguaci europei.

"Molti esperti sono convinti che Lauck e la sua rete di propaganda costituiscono una seria minaccia. Dice un giornalista in pensione che ha studiato la NSDAP/AO per 20 anni sulla minaccia dell'estremismo di destra: "Non vedo il pericolo che gli adulti istruiti di oggi inghiottano la distorsione della storia, ma Lauck sta pianificando il futuro e influenzando i nostri giovani". - *Il genio del male dei neonazisti tedeschi* nell'edizione britannica del *Readers Digest*, settembre 1995.

